

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 10

Adunanza 8 marzo 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RONDISSONE - VARIANTE PARZIALE N. 5 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 186 – 7312/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, MARCO BALAGNA, ROBERTO RONCO, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori ALBERTO AVETTA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Rondissone:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 139-37735 del 15/05/1990, successivamente modificato con tre Varianti strutturali, approvate con D.G.R. n. 14-26305 del 21/12/1998, con D.G.R. n. 6-9914 del 14/07/2003 e con D.G.R. n. 38-14754 del 14/02/2005;
- ⇒ ha approvato con Deliberazione C.C. n. 6 del 29/01/2009 una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 34 del 29/11/2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale N. 5 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 31/01/2011 (*prat. n.16/2011*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 1.695 abitanti nel 1971, 1.775 abitanti nel 1981, 1.737 abitanti nel 1991 e 1.655 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in costante decremento nell'ultimo ventennio;
- ⇒ superficie territoriale di 1.067 ettari di pianura, di cui 1.033 ettari con pendenze inferiori ai 5° (circa il 97% della superficie comunale) e 34 ettari con pendenze tra 5° e 20°; per

quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 94 ettari rientrano nella Classe I[^] e 326 ettari rientrano nella Classe II[^];

- ⇒ risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, sub-ambito "*Area Chivasso*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - ⇒ è individuato dal P.T.C. come centro storico di "*tipo D (di interesse provinciale)*";
 - ⇒ sistema produttivo: è incluso nel "*Bacino di valorizzazione produttiva di Chivasso*", con il comune omonimo;
 - ⇒ fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'Autostrada "A4" Torino-Milano, dalla S.R. 11 e dalla S. P. 90;
 - è interessato dal tracciato della Linea AV/AC Torino-Milano;
 - ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, individua una superficie di 296 *ha* compresi in fascia A e B, così ripartiti: 88 *ha* compresi in fascia A e 208 *ha* compresi in fascia B;
 - la Banca Dati Geologici della Regione Piemonte individua 155 *ha* di aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni;
 - ⇒ tutela ambientale:
 - una porzione del suo territorio per una superficie di 347 *ha* posta a ridosso del Fiume Dora Baltea è interessata dal Piano d'Area del Parco Fluviale del Po e della Dora Baltea (tratto torinese);
 - una parte del territorio per una superficie di 129 *ha* è interessata dal Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" - BC 10050;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale N. 5 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 34 del 29/11/2010 di adozione, finalizzati a modificare le Norme del Piano vigente;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone di consentire la realizzazione per tutti gli impianti industriali/artigianali I compresi nell'area 5In esercizi di vicinato (non superiori a 150 mq) in coerenze con la legislazione vigente sul commercio ad esclusione degli stabilimenti della S.C.E.T., Lavazza e Cementegola;

rilevato inoltre che nell'Atto deliberativo si esclude dal processo di Verifica d'Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategia (V.A.S.) la Variante in oggetto;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 17/03/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 22/02/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante parziale n. 5 al P.R.G.C. del Comune di Rondissone, adottato con deliberazione del C.C. n. 34 del 29/11/2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Rondissone la presente deliberazione per i successivi

provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta